MUSEO E TERRITORIO

NATURA PROTETTA

Dialoghi su **Parchi**, **Aree protette** e **Biodiversità**

29 OTTOBRE – 25 NOVEMBRE 2025

MUSEO FRIULANO DI STORIA NATURALE

FOTO: Rifugio Gilberti, Monte Canin

Nell'attuale contesto storico e ambientale l'**impronta dell'essere umano sulla Terra** ha raggiunto livelli tali da modificare profondamente gli equilibri ecologici del pianeta. Dall'alterazione del clima globale alla perdita di biodiversità, dall'inquinamento diffuso all'erosione del suolo, l'**azione antropica ha inciso in modo sostanziale sui processi naturali**, rendendo evidente la necessità di un nuovo paradigma fondato sulla sostenibilità. In uno scenario come questo, la ridefinizione del tradizionale rapporto tra uomo e natura assume un ruolo cruciale per garantire la necessaria connessione tra tutela degli ecosistemi e benessere collettivo. La **conservazione** diventa, quindi, una **responsabilità condivisa** e un **dovere etico**, oltre che uno **strumento fondamentale** per mitigare gli effetti delle crisi ambientali in atto. Le aree protette, in questo contesto, rappresentano presìdi indispensabili di tutela ambientale e al tempo stesso spazi di innovazione ecologica e sociale: esse sono luoghi in cui le comunità possono riconnettersi con la natura, sperimentare modelli di vita più sostenibili e partecipare attivamente alla gestione del territorio. In un mondo segnato da crescenti disuguaglianze ambientali e sociali, queste realtà possono diventare fondamentali laboratori di coesione sociale e cittadinanza ecologica per affrontare con efficacia l**e sfide del nostro tempo**.

Federico Angelo Pirone
Assessore a Istruzione, Università e Cultura del Comune di Udine

I Parchi e le aree protette assumono un ruolo strategico come strumenti per la tutela di habitat e specie, ma anche come modelli di gestione sostenibile del territorio e luoghi di riconnessione tra l'uomo e la natura. Con la rassegna "Natura protetta", il Museo Friulano di Storia Naturale intende contribuire attivamente a questa riflessione, promuovendo una serie di iniziative aperte al pubblico che mirano a diffondere la conoscenza del **valore ecologico e sociale delle aree protette regionali**. Attraverso conferenze, incontri, laboratori tematici, escursioni guidate e proiezioni documentaristiche, il programma offre l'opportunità di avvicinarsi a questi temi in modo coinvolgente, accessibile e partecipato.
Questa iniziativa si inserisce pienamente nella missione del Museo, da sempre impegnato nella **divulgazione scientifica**, nella **valorizzazione del patrimonio naturale** e nella **sensibilizzazione della cittadinanza**. Con il suo ruolo educativo e culturale, il Museo si pone come ponte tra il sapere scientifico e la partecipazione attiva della comunità, nella convinzione che la natura è anche una risorsa sociale e culturale da difendere insieme.

Antonio Impagnatiello
Dirigente del Servizio Cultura e Istruzione del Comune di Udine

"**Museo e territorio**" è la nuova rassegna del Museo Friulano di Storia Naturale, che con questa iniziativa amplia il proprio programma offrendo un importante spazio di confronto dedicato alla tutela delle aree protette. Tale rassegna si affianca a quella estiva, intitolata "**Obiettivi Possibili**", incentrata sulle sfide globali delineate dall'Agenda 2030, e a quella invernale, "**Darwin Days**", che pone l'accento sul valore della ricerca scientifica, rendendo omaggio al grande evoluzionista Charles Darwin.
Attraverso queste tre rassegne, il Museo si sta strutturando come uno **spazio aperto**, luogo di dibattito e agorà per la riflessione sui temi di attualità, nonché per l'approfondimento delle questioni fondamentali che riguardano il rapporto tra uomo e natura, con l'obiettivo di coinvolgere un pubblico sempre più ampio e diversificato.
Le iniziative offrono infatti molteplici opportunità di approfondimento, articolate in conferenze, incontri, spettacoli, laboratori tematici, visite guidate, escursioni e proiezioni di documentari.

Paola Visentini
Responsabile del Museo Friulano di Storia Naturale

FOTO: Forni di Sopra, Campuros

NATURA PROTETTA

I Parchi naturali e le Aree protette nascono con l'obiettivo di promuovere la conservazione della biodiversità, la tutela e valorizzazione del territorio e l'uso sostenibile delle risorse naturali, perseguendo al contempo finalità ecologiche e sociali. In un'epoca di **crisi ambientale** qual è la nostra, essi rispondono in primo luogo alla **necessità urgente** di contrastare la distruzione degli habitat, proteggere le specie animali e vegetali a rischio, salvaguardare la diversità genetica e assicurare la continuità dei servizi ecosistemici **indispensabili per il benessere umano e ambientale**.

La rassegna autunnale organizzata dal Museo Friulano di Storia Naturale presenta un ricco programma di eventi divulgativi incentrati su questi temi e aperti a tutti, realizzati anche grazie alla collaborazione con i Parchi regionali. L'iniziativa mira a **coinvolgere la comunità locale e un pubblico più ampio** in un dialogo attivo su temi di grande attualità legati al rapporto tra uomo e natura, con l'obiettivo di favorire una partecipazione consapevole e inclusiva e diffondere una cultura ambientale condivisa, per **valorizzare e proteggere** il patrimonio naturale del territorio e le comunità che lo abitano.

MERCOLEDÌ 29 OTTOBRE ore 18.00
Museo Friulano di Storia Naturale
Via C. Gradenigo Sabbadini 32

LA SFIDA DELLA CONSERVAZIONE PER INVERTIRE LA PERDITA DI BIODIVERSITÀ: IL RUOLO DELLE AREE PROTETTE E DELLA GESTIONE DELLE RISORSE NATURALI

Piero Genovesi
Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Evento su prenotazione, posti limitati
info.mfsn@comune.udine.it

La biodiversità vive una crisi senza precedenti, che minaccia gli ecosistemi e la nostra stessa sopravvivenza, ed è urgente agire. Le aree protette sono un baluardo essenziale per invertire la curva di predita di specie, che però non è sufficiente. Occorre moltiplicare gli sforzi di conservazione integrando tutela, ripristino e gestione sostenibile. Non c'è più tempo da perdere: il futuro della natura dipende dalle scelte che facciamo oggi e ognuno di noi può contribuire a mettere in sicurezza il pianeta.

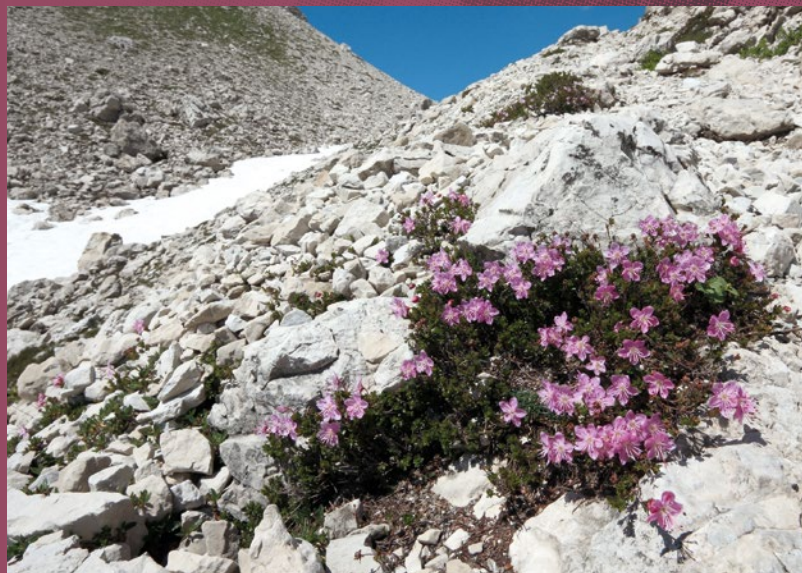

FOTO: ▸
Rododendro cistino
(Rhodothamnus chamaecistus)

GIOVEDÌ 30 OTTOBRE ore 18.00

Museo Friulano di Storia Naturale
Via C. Gradenigo Sabbadini 32

LA FAUNA E GLI HABITAT DEI SITI DI INTERESSE COMUNITARIO "DOLOMITI FRIULANE" E "PREALPI GIULIE SETTENTRIONALI"

Regia di Marco Favalli *(Italia, 2011 - 30 min.)*
Produzione Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Con Marco Favalli e Fulvio Genero

Evento su prenotazione, posti limitati
info.mfsn@comune.udine.it

L'ampia area alpina orientale, che si estende tra Friuli Venezia Giulia, Veneto e Carinzia, è un territorio unico e continuo, dove molte specie animali e vegetali convivono in un ambiente naturale ancora intatto.
Il documentario, realizzato nell'ambito del progetto FANALP, ci accompagna sul campo a scoprire come si svolgono le attività di ricerca in due rilevanti Siti di Importanza Comunitaria del Friuli Venezia Giulia.
Un esempio concreto di cooperazione transfrontaliera, basata su una metodologia condivisa e un obiettivo comune: conservare la biodiversità, un patrimonio universale che non conosce confini.

FOTO: ▶
Civetta capogrosso
(Aegolius funereus)

MARTEDÌ 4 NOVEMBRE ore 15.00

Museo Friulano di Storia Naturale
Via C. Gradenigo Sabbadini 32

DIALOGHI CON I PARCHI

INTERVENGONO:

Santina Serenella Grande *Federparchi, Parco naturale del Fiume Sile*
"PARCHI REGIONALI ITALIANI: QUALI PROSPETTIVE E QUALI SFIDE PER IL FUTURO?"

Pierpaolo Zanchetta *Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia*
"LA BIODIVERSITÀ NECESSARIA: DALLA RETE DELLE AREE NATURALI PROTETTE A UN CONNETTIVO ECOLOGICO CONTINUO"

Stefano Santi *Parco naturale regionale delle Prealpi Giulie*
"PREALPI GIULIE: UN NATURALE SGUARDO OLTRE I CONFINI"

Graziano Danelin *Parco naturale regionale delle Dolomiti Friulane*
"DOLOMITI FRIULANE: LA WILDERNESS ALLA BASE DELLA SOSTENIBILITÀ"

Maurizio Spoto *WWF - Area Marina Protetta di Miramare*
"MIRAMARE: TUTELA, GESTIONE E RICERCA IN UN MARE CHE CAMBIA"

A chiusura del Convegno:
Virtual Tour immersivo sul sentiero geologico "Foran dal Mus" con l'utilizzo di appositi visori *(a cura del Parco naturale delle Prealpi Giulie)*

Evento su prenotazione, posti limitati
info.mfsn@comune.udine.it

FOTO: ▸ Fontanone di Goriuda, Val Raccolana

GIOVEDÌ 6 NOVEMBRE ore 18.00
Museo Friulano di Storia Naturale
Via C. Gradenigo Sabbadini 32

VISITA ALLA MOSTRA "DIETRO LE QUINTE. VERSO IL NUOVO MUSEO FRIULANO DI STORIA NATURALE"

Antropocene e conservazione di alcuni habitat tutelati sul territorio regionale

Evento su prenotazione, posti limitati
info.mfsn@comune.udine.it

FOTO: ▸
Faggeta nel Parco naturale delle Prealpi Giulie

FOTO: *Rosalia alpina*

Nella regione Friuli Venezia Giulia il sistema delle aree protette regionali e statali si suddivide in due principali categorie: la prima comprende i **Parchi naturali**, le **Riserve naturali** e i **Biotopi**, mentre la seconda è costituita dai siti **Natura 2000**. Tutte queste aree interessano complessivamente circa il **20% del territorio regionale**.

Alla prima categoria appartengono:
- i Parchi naturali regionali;
- le Riserve naturali regionali;
- le Riserve naturali statali;
- Un'Area marina protetta (di competenza statale);
- i Biotopi naturali regionali;

La rete Natura 2000 è la **rete ecologica europea** creata per **proteggere la biodiversità**: essa è composta dalle Zone di Protezione Speciale (**ZPS**) e dalle Zone Speciali di Conservazione (**ZSC**). L'obiettivo della rete è mantenere in un buono stato di conservazione gli habitat naturali e le specie di flora e fauna di particolare interesse per la loro rarità o vulnerabilità.

SABATO 8 NOVEMBRE

DUE APPUNTAMENTI ore 15.00 / 16.00
Museo Friulano di Storia Naturale
Via C. Gradenigo Sabbadini 32

COSTRUIAMO UN'AREA PROTETTA

Laboratorio per famiglie e bambini dai 6 ai 13 anni
in collaborazione con il Parco naturale delle Prealpi Giulie

Un pomeriggio al Museo in cui bambine/i e ragazzi/e saranno invitati a realizzare un plastico di una zona naturale protetta, dove riprodurre un ambiente ricco di flora e fauna. Utilizzando cartoncino, materiali di recupero, elementi naturali (come foglie, rametti, sabbia, muschio), colla, tempere e pennelli, i partecipanti potranno creare paesaggi, modellare piante e rappresentare gli animali che popolano questi ecosistemi. Durante l'attività si esploreranno i concetti di biodiversità, ecologia e conservazione ambientale, imparando a conoscere le caratteristiche degli habitat naturali e l'importanza di proteggerli.

Evento su prenotazione, posti limitati
info.mfsn@comune.udine.it

VENERDÌ 21 NOVEMBRE ore 15.00

ALBERI LUNGO LE VIE DI UDINE: ALLA SCOPERTA DELLA BIODIVERSITÀ VEGETALE NELLE STRADE CITTADINE

Visita guidata nel territorio della città di Udine
in occasione della GIORNATA NAZIONALE DEGLI ALBERI
Ritrovo: sede del Museo in Via Sabbadini 32 a Udine

Evento su prenotazione, posti limitati
info.mfsn@comune.udine.it

Svolgimento subordinato alle condizioni meteo

DOMENICA 9 NOVEMBRE ore 9.00

Tramonti di Sopra (Pordenone)

SENTIERO "STRADA DA LIS FORNAS" E POZZE SMERALDINE

In collaborazione con il Parco naturale delle Dolomiti Friulane

Escursione lungo un tratto del sentiero denominato "Strada da lis Fornas": dalla visita ad alcune fornaci tradizionali per la produzione della calce si prosegue lungo una pista forestale fino al greto del torrente Meduna e quindi alle "Pozze Smeraldine", dove si potranno osservare splendidi esempi di morfologie legate all'interazione tra processi di dinamica dei versanti e azione erosiva delle acque.
Escursione poco impegnativa su sentiero, su pista forestale e strada comunale, della durata complessiva di 5 ore e con circa 200 m di dislivello.

Ritrovo: Centro visite di Tramonti di Sopra (PN) alle ore 9:00
Guida: Antonio Cossutta

Evento su prenotazione, posti limitati
info.mfsn@comune.udine.it

SABATO 15 NOVEMBRE ore 9.00

Lusevera (Udine)

NATURA E CULTURA SUL "PERCORSO FUORI"

In collaborazione con il Parco naturale delle Prealpi Giulie

Il Passo di Tanamea è un valico alpino che mette in comunicazione due realtà naturalistiche favolose: quella dei Monti Musi e quella del Gran Monte.
Le tumultuose e limpide acque del torrente Mea e del rio Bianco fanno da sfondo "musicale" ad una ricchezza naturalistica senza eguali.
Lungo il sentiero chiamato "Percorso Fuori" scopriremo insieme la natura e la cultura di questi luoghi.
Escursione naturalistica lungo pista forestale e sentiero CAI, della lunghezza di circa 6,5 km e durata complessiva di 3 ore, con circa 40 m di dislivello.

Ritrovo: Rifugio Pian dei Ciclamini, Lusevera (UD) alle ore 9.00
Guida: Davide Barducci

Evento su prenotazione, posti limitati
info.mfsn@comune.udine.it

FOTO: paesaggio innevato
Parco naturale regionale delle Prealpi Giulie

MARTEDÌ 11 NOVEMBRE ore 18.00
Museo Friulano di Storia Naturale
Via C. Gradenigo Sabbadini 32

I GEOSITI DEL PARCO DELLE DOLOMITI FRIULANE

CON Antonio Cossutta E Luca Bincoletto
Parco naturale delle Dolomiti Friulane

Il Parco naturale regionale delle Dolomiti Friulane si trova compreso quasi interamente all'interno del sistema montuoso chiamato "Dolomiti Friulane e d'Oltre Piave", uno dei nove gruppi montuosi che compongono le Dolomiti. Ci troviamo in un territorio ad elevato grado di Wilderness dove affiorano rocce antichissime, formatesi tra la fine del periodo Triassico e il Giurassico e che raccontano quindi le ultime fasi della lunga e affascinante storia delle Dolomiti. I Geositi che verranno presentati durante la serata rappresentano proprio i punti o i territori che possiedono un particolare interesse geologico, geomorfologico o paesaggistico e per questo motivo sono particolarmente meritevoli di attenzione e tutela. Grazie alla sua bellezza unica e al suo grande valore geologico e paesaggistico, il territorio del Parco delle Dolomiti Friulane è stato riconosciuto nel 2009 come Patrimonio Mondiale dell'Umanità dall'UNESCO.

Evento su prenotazione, posti limitati
info.mfsn@comune.udine.it

◂ FOTO:
Croda Cimoliana, Parco naturale delle Dolomiti Friulane

GIOVEDÌ 13 NOVEMBRE ore 18.00
Museo Friulano di Storia Naturale
Via C. Gradenigo Sabbadini 32

LE DOLOMITI PIÙ SELVAGGE
DOCU-FILM DEL PARCO NATURALE DELLE DOLOMITI FRIULANE

Di Marco Virgilio e Ivo Pecile *(durata: 27 min.)*
Una produzione IANUS Imagine

Evento su prenotazione, posti limitati
info.mfsn@comune.udine.it

Il territorio del Parco naturale delle Dolomiti Friulane, meravigliosamente aspro e vario, è un complesso di valli scavate in profondità, pareti verticali, torri e pinnacoli, depositi di ghiaie inquiete, sorprendenti praterie d'alta quota e torrenti ricchi di acque fragorose e limpide. In questo scenario straordinario, Ivo Pecile e Marco Virgilio hanno dedicato anni di lavoro a riprese attente e appassionate, regalandoci immagini preziose e prospettive inedite di una natura potente e avvolgente, che ci richiama con forza al dovere di custodirla e proteggerla. Il video racconta, attraverso immagini inedite e suggestive realizzate con l'ausilio di droni, alcuni particolari naturalistici di elevato valore che hanno contribuito a garantire al riconoscimento del Parco come Patrimonio Mondiale UNESCO.

FOTO: ▶ Monfalcon di Cimoliana e Monfalcon di Forni, Parco naturale regionale delle Dolomiti Friulane

MARTEDÌ 18 NOVEMBRE ore 18.00
Museo Friulano di Storia Naturale
Via C. Gradenigo Sabbadini 32

IL RUOLO DI PARCHI E AREE PROTETTE NELLA TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ ANIMALE

Giuseppe Bogliani *Università di Pavia*

I parchi naturali italiani, nazionali e regionali, vengono istituiti per conservare aspetti naturalistici e paesaggistici peculiari e per sperimentare forme di gestione territoriale che contemperino le esigenze umane e quelle della biodiversità. Le prime aree protette, presenti in Italia ormai da 103 anni, erano state istituite allo scopo di proteggere le popolazioni di specie che si stavano avviando all'estinzione.
I risultati sono stati molto positivi, tanto è vero che dai pochi e scarsi nuclei salvati hanno poi tratto origine popolazioni reintrodotte o originatesi per dispersione spontanea. Tuttavia, le aree protette si presentano oggi, nella maggior parte dei casi, come isole di un arcipelago in una matrice non protetta e a volte inospitale per le popolazioni animali presenti all'interno. La gestione per la conservazione dovrà considerare le esigenze di spostamento delle metapopolazioni. Con questo obiettivo, la progettazione e l'attuazione di "reti ecologiche" disegnate con criteri biologici diventa essenziale e urgente.

◂ FOTO: Faina *(Martes foina)*

MARTEDÌ 25 NOVEMBRE ore 18.00
Museo Friulano di Storia Naturale
Via C. Gradenigo Sabbadini 32

TAGLIAMENTO
UN FIUME DA CONOSCERE, STUDIARE E PROTEGGERE

con Anna Scaini *Università di Stoccolma*
Chiara Scaini *Istituto Nazionale di Oceanografia e Geofisica Sperimentale (OGS)*

Il Tagliamento non è solo un fiume: è memoria, identità, paesaggio, possibilità. I suoi canali si intrecciano, cambiano direzione, disegnano il territorio e lo reinventano. È un fiume che ci insegna a leggere le dinamiche della natura e a conviverci, senza volerle dominare. Le persone che vivono lungo le sue sponde lo ascoltano, lo temono, lo raccontano. Durante la serata proveremo a dialogare sul fiume Tagliamento tra scienza, storia e cultura. Racconteremo la nostra ricerca scientifica che intreccia le scienze ambientali con le voci delle comunità, per comprendere meglio il valore ecologico e culturale del paesaggio fluviale. In questo dialogo, la scienza non spiega soltanto: ascolta, osserva, raccoglie storie e restituisce visioni. Dialogheremo assieme su ciò che un fiume può insegnare, se lo si guarda davvero. Di come possa diventare un prezioso alleato, se lo si riconosce come parte della comunità. E di come, seguendo il corso del Tagliamento, possiamo immaginare un altro modo di abitare il territorio.

Evento su prenotazione, posti limitati
info.mfsn@comune.udine.it

◂ FOTO: Fiume Tagliamento, nei pressi del Monte di Ragogna

MUSEO E TERRITORIO

NATURA PROTETTA

Dialoghi su Parchi, Aree protette e Biodiversità

29 OTTOBRE – 25 NOVEMBRE 2025

Organizzazione
Museo Friulano di Storia Naturale

Con la collaborazione di
Parco naturale regionale delle Prealpi Giulie
Parco naturale regionale delle Dolomiti Friulane

Testi
Luca Bincoletto
Giuseppe Bogliani
Antonio Cossutta
Graziano Danelin
Piero Genovesi
Paolo Glerean
Ivo Pecile
Stefano Santi
Chiara Scaini
Flavia Verzegnassi

Impaginazione
Annalisa Zamaro per Grafiche Filacorda

Stampa
Grafiche Filacorda (UD)

Fotografie
Parco naturale regionale delle Prealpi Giulie
Parco naturale regionale delle Dolomiti Friulane
Patrizia Zanetti (pag. 2)
Giovanni Bertagno (pag. 6-7, 26)
Domenico Ferrara (pag. 8-9)
Ivo Pecile (pag. 11, 28, 32)
Marco Favalli (pag. 13)
Marco Di Lenardo (pag. 15, 17, 21, 24-25)
Domenico Ferrara (pag. 30)

Si ringraziano
Il personale del Parco naturale regionale delle Prealpi Giulie e il personale del Parco naturale regionale delle Dolomiti Friulane
La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Si ringrazia tutto il personale del Museo Friulano di Storia Naturale per il prezioso aiuto nell'organizzazione della rassegna

Accessibilità e Sostenibilità della struttura e degli eventi sono illustrati alla pagina web museofriulanostorianaturale.it sezione accessibilità e sostenibilità

Tutti gli eventi di "**NATURA PROTETTA**" sono gratuiti e su prenotazione

Per informazioni e prenotazioni
info.mfsn@comune.udine.it

UDINE

UDINE MUSEI | MUSEO FRIULANO DI STORIA NATURALE

COMUNE DI UDINE
Sindaco
Alberto Felice De Toni

Assessore a Istruzione, Università e Cultura
Federico Angelo Pirone

Dirigente del Servizio Cultura e Istruzione
Antonio Impagnatiello

Responsabile del Museo Friulano di Storia Naturale
Paola Visentini

MUSEO FRIULANO DI STORIA NATURALE
Via Sabbadini 22/32 Udine
t. 0432 1273211
info.mfsn@comune.udine.it
museofriulanostorianaturale.it

FSC 100% Carta FSC® C100315